

# Gianfranco Draghi

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

**Gianfranco Draghi** (Bologna, 1º luglio 1924) è uno scrittore e artista italiano, è stato fra i pionieri della psicoanalisi junghiana in Italia.

Padre di sei figli, vive e lavora a Fiesole (Firenze).

## Biografia

A Bologna tra città e campagna trascorre l'infanzia. Studia a Milano fino alla maturità, avendo come insegnante anche Cesare Musatti.

Militante nel Partito d'Azione a Milano fin circa dal 1941, nel settembre 1943 si rifugia in Svizzera, dove frequenta esponenti dell'antifascismo e della cultura europea tra cui: Adolfo Tino, Rodolfo Morandi, Edgardo Lami-Starnuti, Luigi Menapace<sup>[1]</sup>, Luciano Bolis, Egidio Reale, il genero di Croce Raimondo Craveri e lo scultore Francesco Barbieri<sup>[2]</sup>.

Dopo la guerra si laurea con Eugenio Garin a Firenze con una tesi su Leon Battista Alberti. Amico di Cristina Campo, stampa gli scritti di lei su *La Posta letteraria del Corriere dell'Adda e del Ticino*, foglio che ha diretto pubblicando fra l'altro scritti di Mario Luzi, Giuseppe De Robertis, Ferruccio Masini, Margherita Harwell Pieracci, Anna Maria Chiavacci. Conosce Altiero Spinelli e si impegna con lui nella battaglia per l'Unione federale europea, accanto a Luciano Bolis e dirigendo anche la rivista culturale federalista *I quaderni della crisi*.

Nel 1958 a Roma svolge un'analisi didattica con Ernst Bernhard, l'iniziatore del metodo junghiano in Italia. È fra i primi presidenti dell'Associazione Italiana di Psicologia Analitica (AIPA) dopo la morte del suo fondatore Bernhard.

Attorno a lui si è formato a Firenze un gruppo di analisti e allievi che ha tentato una sperimentazione culturale negli anni Sessanta e Settanta, e ha così influenzato nell'aspetto libertario della psicologia e pedagogia moderna la didattica universitaria adottata a quel tempo all'Istituto di psicologia di Firenze sotto la spinta di Carlo Luigi Iandelli<sup>[3]</sup>. Incorporando poi diverse esperienze, tra cui la gestalt di Perls, ha approfondito la ricerca per una rifondazione di una disciplina psicologica globale.

Scrittore ed artista, nel marzo 2011 il Consiglio regionale della Toscana, presieduto da Alberto Monaci, ha organizzato una sua mostra personale a Palazzo Bastogi in Firenze con dipinti e disegni, sculture in bronzo e terre, mezzipunti.

## Pubblicazioni

- *Inverno* , Firenze, Vallecchi, 1955 (ora in id.,*Inverno - Carnevale*, Milano, Claudio Lombardi editore, 1990)
- *Ragioni di una forza in Simone Weil*, Caltanissetta, Salvatore Sciascia, 1958
- *Paracelso* , Milano, Scheiwiller, 1967
- *Sul mito d'Europa* , Fiesole, L'Individuale, 1973
- *Utopia per una scuola reale* Fiesole, L'individuale, 1973
- *Serveto* Fiesole, L'Individuale, 1974
- *Piccolo Manuale di drammatizzazione di sogni*, Padova, Meb, 1996
- *Infanzia*, Mantova, Tre Lune Edizioni, 2005

- *L'orso europeo ovvero il negozio dei giocattoli*, Milano, Raccolto Edizioni, 2005
- *Cinquant'anni di Poesia*, Bologna, Gedit Edizioni, 2005
- *L'allocco e altre cose famigliari*, Rovigo, Il Ponte del Sale, 2009
- *Secondo la propria dignità*, Milano, Raccolto Edizioni, 2011 (con interventi di Arturo Colombo, Filippo La Porta e Lucio Levi)

## Note

- ↑ Poi presidente del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige.
- ↑ Alessandro Laporta, 'Per Francesco Barbieri', in 'Apulia', settembre-dicembre 1980. (<http://www.bpp.it/apulia/html/archivio/1980/III/art/R80III034.html>)
- ↑ Sulle ricerche del Gruppo di Firenze di psicologia analitica, vedi M. T. Colonna et al., 'Una Psicologia per la liberazione', L'individuale, Fiesole, 1971.



**Portale biografie:** accedi alle voci di Wikipedia che trattano di biografie

Categorie: Scrittori italiani del XX secolo | Scrittori italiani del XXI secolo

| Artisti italiani del XX secolo | Artisti italiani del XXI secolo | Nati nel 1924 | Nati il 1º luglio | [altre]

- 
- Ultima modifica per la pagina: 18:43, 5 gen 2012.
  - Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli. Wikipedia® è un marchio registrato della Wikimedia Foundation, Inc.